

Publicato il 03/03/2017

N. 00870/2017 REG.PROV.CAU.
N. 08760/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8760 del 2016, proposto da:

Salvatore Tito, Paolino Pugliese, Amerigo Poccia, Francesco Favara, Claudia Giacchetti, rappresentati e difesi dall'avvocato Carmine Medici, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, Piazzale Clodio 18;

contro

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Gen.Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti di

Luca Moriconi non costituito in giudizio;

Zanga Marina Luigia non costituito in giudizio;

De Caro Ivano non costituito in giudizio;

Roncalli Danilo non costituito in giudizio;

Zini Monica non costituito in giudizio;

Di Costanzo Paolo non costituito in giudizio;

Forastieri Gianluca non costituito in giudizio;

Infante Angelo non costituito in giudizio;

Morana Carmine non costituito in giudizio;

Dioguardi Pasquale non costituito in giudizio;
Pugliese Giorgio non costituito in giudizio;
Rizzi Monica non costituito in giudizio;
Serafino Cosimo non costituito in giudizio;
De Vecchis Ezio non costituito in giudizio;
Mazzucchi Gennaro non costituito in giudizio;
Napolitano Cosimo Damiano non costituito in giudizio;
Demuro Marcello non costituito in giudizio;
Messina Francesca non costituito in giudizio;
Valent Maurizio non costituito in giudizio;
De Meo Salvatore non costituito in giudizio;
Cosentino Carlo non costituito in giudizio;
Gattola Francesco non costituito in giudizio;
Lombardi Andrea non costituito in giudizio;
Proposito Alessandro non costituito in giudizio;
Bianchi Antonella non costituito in giudizio;
Cea Natalina non costituito in giudizio;
Mazzilli Edoardo Francesco non costituito in giudizio;
Mosca Giovanni non costituito in giudizio;
Raimondi Paolo non costituito in giudizio;
Talarico Vincenzo non costituito in giudizio;
De Marco Giuseppe non costituito in giudizio;
Bergamo Claudio non costituito in giudizio;
Costa Francesco non costituito in giudizio;
Ruffinatto Jessica non costituito in giudizio;
Tommasoli Francesca non costituito in giudizio;
Fici Marcello non costituito in giudizio;
Ricci Stefano non costituito in giudizio;
Iacobucci Lucio non costituito in giudizio;
Carbone Ernesto non costituito in giudizio;
Biondi Elisabetta non costituito in giudizio;
Orsini Pietro non costituito in giudizio;

Giannola Gioacchino non costituito in giudizio;

Zucchetta Andrea non costituito in giudizio;

Confalonieri Marco non costituito in giudizio;

Sposato Damiano non costituito in giudizio;

Mondello Giuseppe non costituito in giudizio;

Ambrosio Giovanni non costituito in giudizio;

Blandino Elisa non costituito in giudizio;

Bottazzini Elisa non costituito in giudizio;

Buonocore Giovanni non costituito in giudizio;

Campilli Marco non costituito in giudizio;

Cauzzo Giulia non costituito in giudizio;

De Pasquale Paola non costituito in giudizio;

Dierna Marta Emilia non costituito in giudizio;

Di Mirco Pasquale Mauro non costituito in giudizio;

Donesi Maria Rosaria non costituito in giudizio;

Forte Emilio Paolo non costituito in giudizio;

Lombardo Filippo non costituito in giudizio;

Marcias Stefano non costituito in giudizio;

Marrari Saverio Consolato non costituito in giudizio;

Pascucci Fabrizio non costituito in giudizio;

Piras Aldo Lorenzo non costituito in giudizio;

Planera Giulio non costituito in giudizio;

Sabatino Giuseppe non costituito in giudizio;

Secola Liliano non costituito in giudizio;

Sparavigna Francesca non costituito in giudizio;

Romani Francesca, Patta Gabriele, Galdi Roberto, Capola Domenico, Grandone

Raffaele, Manicastri Antonella, Montalesi Alessio, Mori Claudia, Rapi Francesca,

Silvano Maria, Tirocchi Michele, Falconieri Marco, Colella Pasquale, Antonino

Iacono, rappresentati e difesi dagli avvocati Angelo Clarizia, Stefano D'Acunti, con

domicilio eletto presso lo studio Angelo Clarizia in Roma, via Principessa Clotilde

N.2;

Maria Silvano, rappresentato e difeso dagli avvocati Stefano D'Acunti, Angelo

Clarizia, con domicilio eletto presso lo studio Angelo Clarizia in Roma, via Principessa Clotilde N.2;

per la revocazione

della sentenza del CONSIGLIO DI STATO - SEZ. IV n. 01447/2016, resa tra le parti, con la quale, riuniti gli appelli iscritti ai n. R.G. 4659/2015 e n. R.G. 4730/2015, sono stati accolti in parte gli appelli principali e respinto l'appello incidentale e, per l'effetto, in parziale riforma della sentenza del T.A.R. Lazio – Roma, sez. II, del 28 aprile 2015, n. 6095, sono stati accolti in parte più limitata i primi motivi aggiunti proposti in primo grado, nei sensi e con gli effetti di cui in motivazione, confermando per il resto la predetta sentenza

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di Romani Francesca e di Patta Gabriele e di Galdi Roberto e di Capola Domenico e di Grandone Raffaele e di Manicastrì Antonella e di Montalesi Alessio e di Mori Claudia e di Rapi Francesca e di Silvano Maria e di Tirocchi Michele e di Falconieri Marco e di Colella Pasquale e di Antonino Iacono e di Maria Silvano;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento/reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 marzo 2017 il Cons. Leonardo Spagnoletti e uditi per le parti gli avvocati Medici, l'Avvocato dello Stato Marrone, Clarizia, D'Acunti;

Considerato che appare opportuno pervenire alla definizione del giudizio di revocazione, all'udienza che sarà fissata con separato decreto presidenziale nell'arco temporale del primo trimestre 2018, **re adhuc integra**, e fatta salva ogni ulteriore valutazione e determinazione dell'Agenzia delle Dogane.

Ritenuto equo compensare le spese della fase cautelare.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), Accoglie l'istanza cautelare presentata nel ricorso n.r. 8760/2016) e, per l'effetto, sospende l'esecutività della sentenza di cui in epigrafe.

Spese della fase cautelare compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 marzo 2017 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Anastasi, Presidente

Oberdan Forlenza, Consigliere

Leonardo Spagnoletti, Consigliere, Estensore

Giuseppe Castiglia, Consigliere

Nicola D'Angelo, Consigliere

L'ESTENSORE
Leonardo Spagnoletti

IL PRESIDENTE
Antonino Anastasi

IL SEGRETARIO